

- **15 febbraio - Vercelli**
Stella a cinque punte e sigla BR all'interno della sede di un sindacato confederale.
- **15 febbraio - Rivoli (TO)**
Telefonate anonime al 112 inneggianti alle Brigate Rosse e preannuncianti esplosioni in alcune banche.
- **15 febbraio - Verona**
Scritta *"Compagni in piedi o morti mai in ginocchio"* con stella a cinque punte e le sigle BR e PCC nella cassetta postale della Polizia Provinciale.
- **16 febbraio - Firenze**
Plico in un centro commerciale contenente un simulacro di ordigno con scritta minatoria ed articoli di stampa sull'operazione Tramonto.
- **16 febbraio - Pozzuoli (NA)**
Volantini a sostegno degli arrestati a firma *"Soccorso Rosso Internazionale"* nei pressi della metropolitana.
- **16 febbraio - Ferrara**
Stella a cinque punte e sigla BR nei pressi di un centro commerciale.
- **16 febbraio - Porcia (PN)**
Scritte brigatiste con stella a cinque punte presso lo stabilimento Electrolux Zanussi.
- **16 febbraio - Monfalcone (GO)**
Scritta brigatista con stella a cinque punte all'interno di un cantiere navale.
- **16 febbraio - Roma**
Scritta a sostegno degli arrestati con stella a cinque punte all'interno del Policlinico Umberto I.
- **16 febbraio - Roma**
Scritta a sostegno degli arrestati e contro i giornalisti sulla serranda di un'edicola in una via del centro.
- **16 febbraio - Roma**
Scritta a sostegno degli arrestati con stella a cinque punte nelle immediate vicinanze di una sezione del PRC.
- **16 febbraio - Roma**
Stella a cinque punte sulla fiancata di un autobus.
- **16 febbraio - Roma**
Scritta murale a sostegno degli arrestati con stella a cinque punte nel quartiere Eur.
- **16 febbraio - Roma**
Scritta offensiva con stella a cinque punte nelle vicinanze di una sezione dei DS alla Garbatella.
- **16 febbraio - Roma**
Scritte inneggianti alle BR in alcune vie della zona Montagnola.
- **16 febbraio - Cortona (AR)**
Scritta *"W le BR"* in un sottopasso della stazione ferroviaria.
- **16 febbraio - Marghera (VE)**
Scritte murali a sostegno degli arrestati e contro *"lo Stato terrorista"*.
- **17 febbraio - Montegranaro (AP)**
Scritta murale inneggiante alle Brigate Rosse nei pressi dell'ufficio postale.

- **17 febbraio - Brindisi**
Scritte murali a sostegno degli arrestati nel centro cittadino.
- **17 febbraio - Grottaglie (TA)**
Scritte murali con stella a cinque punte a sostegno degli arrestati.
- **17 febbraio - Sassari**
Affissione di manifesti in solidarietà con gli arrestati a firma *"Alcuni Anarchici e alcuni Comunisti"*.
- **17 febbraio - Vicenza**
Scritte murali ed esposizione di uno striscione in solidarietà con gli arrestati a margine di una manifestazione contro l'ampliamento della base USA.
- **18 febbraio - Sulmona (AQ)**
Scritta murale con stella a cinque punte, sigla BR e "A" cerchiata.
- **18 febbraio - Roma**
Volantino alla redazione de *"Il Messaggero"*, riportante un logo pseudobrigatista, firmato *"Brigata Comunista Combattente Valerio Verbano"*. Nello scritto si inneggia alla lotta armata e si chiede la libertà per i *"compagni"* arrestati. Si afferma, inoltre, che *"Per ogni compagno in ostaggio...altri sono pronti a prendere il suo posto e raccogliere le sue armi"*. Il testo termina con lo slogan *"Niente resterà impunito"*.
- **18 febbraio - Prati di Vezzano Ligure (SP)**
Scritta a sostegno degli arrestati con stella a cinque punte e la sigla PCC lungo la statale Aurelia.
- **18 febbraio - Marghera (VE)**
Scritta a sostegno degli arrestati nel sottopassaggio pedonale della ferrovia.
- **19 febbraio - Ostia (RM)**
Bigliettini con scritte brigatiste nei pressi della sede del XIII Municipio.
- **19 febbraio - Genova**
Volantino alla redazione del quotidiano *"Il Secolo XIX"* intestato BRIGATE ROSSE e siglato *"Gruppo 24 gennaio 1979"*. Nel testo si esprime solidarietà agli arrestati e si stigmatizza l'operazione di polizia, sostenendo che *"la bandiera caduta è già stata prontamente da noi recuperata"* e che *"come unico risultato"* si produrrà *"l'intensificarsi della nostra azione concreta nella città di Genova"*.
- **19 febbraio - Genova**
Volantini con frasi e simboli brigatisti rinvenuti a seguito di telefonate anonime al 113 in uno zainetto abbandonato nei pressi di una stazione ferroviaria.
- **19 febbraio - La Spezia**
Scritta *"Brigate Rosse libere!"* con stella a cinque punte e la sigla ACAB sui muri del Municipio.
- **19 febbraio - Ponte San Pietro (BG)**
Scritte minatorie contro la dirigenza di un'azienda tessile seguite dalla sigla BR e da espressioni di solidarietà agli arrestati.
- **19 febbraio - Cagliari**
Volantino alla redazione de *"Il Giornale di Sardegna"*, riportante un logo pseudobrigatista, firmato *"Brigata Comunista Combattente Valerio Verbano"*, analogo a quello giunto a *"Il Messaggero"* di Roma il 18 febbraio.
- **19 febbraio - Verona**
Missiva minatoria in solidarietà con le BR in una cassetta postale di un'abitazione privata.

- **20 febbraio - Roma**
Scritta murale ACAB, con stella a cinque punte nei pressi di Montecitorio.
- **20 febbraio - Genova**
Scritte in solidarietà con gli arrestati su un cavalcavia nei pressi della stazione ferroviaria.
- **20 febbraio - Senigallia (AN)**
Scritte a sostegno degli arrestati con stella a cinque in un sottopasso stradale.
- **20 febbraio - Torino**
Scritte in solidarietà con gli arrestati, contro la Polizia e lo "Stato terrorista" nella zona universitaria.
- **20 febbraio - Marghera (VE)**
Scritta con stella a cinque punte in solidarietà con gli arrestati nel sottopassaggio pedonale della ferrovia.
- **21 febbraio - Trieste**
Scritta con stella a cinque punte a sostegno dei "compagni in 41 bis" e contro gli "USA" sul muro di una scuola del centro.
- **21 febbraio - Genova**
Scritte eversive con stella a cinque punte e disegni di bombe nelle vie del centro cittadino.
- **21 febbraio - Lecco**
Scritte murali con stella a cinque punte inneggianti alle Brigate Rosse ed in solidarietà con gli arrestati.
- **21 febbraio - Mandello del Lario (LC)**
Scritte murali inneggianti alle Brigate Rosse contro i sindacati e in solidarietà con gli arrestati presso lo stabilimento Moto Guzzi.
- **21 febbraio - Bari**
Scritta "Colpirne uno per educarne cento" con stella a cinque punte su una lavagna in un locale dell'Università.
- **21 febbraio - Trento**
Scritta con stella a cinque punte in solidarietà con gli arrestati e contro la Polizia all'interno dello stabilimento DANA.
- **21 febbraio - Arquà Polesine (RO)**
Stella a cinque punte con la sigla BR all'interno di un'azienda metalmeccanica.
- **22 febbraio - Ariano Irpino (AV)**
Stella a cinque punte e sigla BR su un autobus di linea.
- **22 febbraio - Lecco**
Scritte murali con stella a cinque punte in solidarietà con gli arrestati e inneggianti alle Brigate Rosse.
- **22 febbraio - Isernia**
Scritta BR con stella a cinque punte all'interno di uno stabilimento tessile.
- **22 febbraio - Campodarsego (PD)**
Volantino intestato "Brigate CGIL" con scritta BRIGATE ROSSE e stella a cinque punte nella bacheca di un'azienda meccanica.
- **22 febbraio - Grugliasco (TO)**
Scritta minatoria con stella a cinque punte e sigla BR in uno stabilimento metalmeccanico.

- **22 febbraio - Genova**
Missiva minatoria con stella a cinque punte alla sede del sindacato FILT/CGIL.
- **23 febbraio - Foggia**
Busta con proiettile ed un foglio con stella a cinque punte al responsabile delle relazioni sindacali della Sofim Iveco.
- **23 febbraio - Torino**
Stella a cinque punte e sigla BR all'interno di uno stabilimento metalmeccanico.
- **23 febbraio - Terni**
Scritte murali con stella a cinque punte in solidarietà con gli arrestati.
- **24 febbraio - Quarto (NA)**
Scritta con stella a cinque punte in solidarietà con gli arrestati sui muri del Municipio.
- **24 febbraio - Roma**
Scritta con stella a cinque punte in solidarietà con gli arrestati sul muro esterno della Facoltà di Psicologia de "La Sapienza".
- **24 febbraio - Monreale (PA)**
Scritte con stella a cinque punte inneggianti alle Brigate Rosse in diverse zone della città.
- **24 febbraio - Verona**
Lettera minatoria e di solidarietà alle BR ad un'abitazione privata.
- **25 febbraio - Roma**
Scritta murale con stella a cinque punte a sostegno degli arrestati.
- **25 febbraio - Poggio Mirteto (RI)**
Volantini in solidarietà con gli arrestati a firma "Alcuni compagni anarchici e comunisti di Roma" diffusi durante una manifestazione folcloristica.
- **25 febbraio - Genova**
Scritta "58 anni di terrorismo di stato" con stella a cinque punte in alcune vie del centro.
- **25 febbraio - Genova**
Stella a cinque punte all'interno dello stabilimento Ilva.
- **25 febbraio - Sortino (SR)**
Scritta BR e stella a cinque punte sulla segnaletica stradale all'ingresso del centro abitato.
- **25 febbraio - Savona**
Scritta murale "10-100-1000 Nassirya" con stella a cinque punte.
- **25 febbraio - Bacoli (NA)**
Scritta "La rivoluzione non si processa, libertà per i comunisti" con stella a cinque punte su alcuni vagoni di un treno in sosta.
- **26 febbraio - Teramo**
Scritta minatoria con sigla BR e stella a cinque punte all'interno dell'Università.
- **26 febbraio - Roma**
Scritta in solidarietà con gli arrestati sul muro esterno della Facoltà di Sociologia de "La Sapienza".
- **26 febbraio - Roma**
Volantino alla redazione de "Il Foglio" firmato "Nucleo Universitario Combattente per il Comunismo Nadia Liocce". Nel documento si stigmatizza l'operato dell'Esecutivo, con specifico rife-

rimento alla politica del Ministero del Lavoro.

- **26 febbraio - Milano**
Scritte con stella a cinque punte inneggianti alle BR all'interno di alcuni ascensori della stazione ferroviaria.
- **26 febbraio - Pavia**
Stella a cinque punte e sigla BR su un muro adiacente l'abitazione del direttore del TG5.
- **26 febbraio - Alessandria**
Fax a firma BRIGATE ROSSE in solidarietà con gli arrestati e contro i sindacati allo stabilimento Michelin.
- **26 febbraio - Modugno (BA)**
Scritte minatorie siglate BR presso un'azienda metalmeccanica.
- **27 febbraio - Rimini**
Plico con la scritta *"Liberate i compagni"* e stella a cinque punte alla federazione CGIL-FIOM.
- **27 febbraio - Ostia (RM)**
Biglietto con minacce, stella a cinque punte e sigla *"BCC"* alla sede del XIII Municipio.
- **27 febbraio - Maniago (PN)**
Scritta inneggiante alle Brigate Rosse con stella a cinque punte firmata *"irriducibili"* in un'industria siderurgica.
- **27 febbraio - Roma**
Volantino, dal contenuto minatorio, alla sede centrale della CISL e della UIL, siglato *"Brigate Rosse Colonna Mario Galesi"* e recante nell'intestazione la scritta BRIGATE ROSSE con al centro il logo brigatista. Nello testo, che contiene riferimenti agli omicidi D'Antona e Biagi, vengono, tra l'altro, mosse delle critiche alla CISL *"capofila del revisionismo e fedele braccio della conservazione capitalista"*.
- **27 febbraio - Arenzano (GE)**
Scritta murale in solidarietà con gli arrestati.
- **27 febbraio - Modugno (BA)**
Scritta minatoria con la sigla BR nello stabilimento Bridgestone Italia.
- **28 febbraio - Bagnoli (NA)**
Stella a cinque punte e scritta BR su un raccoglitore dei rifiuti.
- **28 febbraio - La Spezia**
Manifesto in solidarietà con gli arrestati a firma *"contro ogni repressione"* sul muro dell'ufficio centrale delle Poste.
- **28 febbraio - Schio (VI)**
Scritta murale *"Lotta armata contro lo stato. BR"*.
- **28 febbraio - Terni**
Scritte con stella a cinque punte in solidarietà con gli arrestati sul muro di un edificio in disuso.
- **28 febbraio - Verona**
Scritte murali accompagnate dalla *"A"* cerchiata: *"Chi tende alla libertà, lotta! Chi reprime, terrorizza! Terrorista è lo stato! Liberi tutti/e"*.

Marzo

- **1 marzo - Ancona**
Scritte minatorie con stella a cinque punte e inneggianti alle BR all'interno di un cantiere navale.
- **1 marzo - Siracusa**
Scritte murali "10-100-1000 Marco Biagi" e "nuove brigate rosse" con stella a cinque punte.
- **1 marzo - Firenze**
Pacco davanti alla sede del quotidiano "La Nazione" indirizzato al direttore, firmato "Partito democratico situazionista armato" (Pdsa). All'interno delle caramelle e un volantino di minaccia ai giornalisti e agli organi di informazione con la scritta: "La prossima volta non solo caramelle ma fili e detonatori".
- **1 marzo - Mestre (VE)**
Stella a cinque punte e sigla BR in una via cittadina.
- **1 marzo - Cantù (CO)**
Scritta "Fuori i brigatisti" nei pressi di un parco pubblico.
- **2 marzo - Torino**
Scritte murali con stella a cinque punte inneggianti alla ribellione contro lo Stato e per la libertà degli arrestati.
- **2 marzo - San Marco Evangelista (CE)**
Scritta minatoria con stella a cinque punte sul pavimento di una pensilina per la fermata degli autobus di fronte ad uno stabilimento di materie plastiche.
- **2 marzo - Sestri Ponente (GE)**
Scritta minatoria con stella a cinque punte all'interno dell'ospedale.
- **2 marzo - Genova**
Volantini in solidarietà con gli arrestati a firma "Rivoluzione Comunista".
- **2 marzo - Cagliari**
Scritte con stella cinque punte ed "A" cerchiata in solidarietà con gli arrestati, contro "i padroni" e i sindacati, sul muro esterno dell'ospedale San Giovanni di Dio.
- **2 marzo - Trieste**
Scritte murali filobrigatiste con stella a cinque punte nei pressi dell'Università.
- **3 marzo - Cagliari**
Scritte murali in solidarietà con gli arrestati con stella a cinque punte ed "A" cerchiata.
- **5 marzo - Riva del Garda (TN)**
Scritta "Ci siamo. Colpiremo PD-BO-TN" con stella a cinque punte su un muro del Municipio.
- **5 marzo - Milano**
Scritte contro lo Stato e in solidarietà con gli arrestati sui muri dell'Università Statale.
- **5 marzo - Nuoro**
Volantino alla redazione de "L'Unione Sarda", firmato "Brigate Barbaricine". Nel testo, in cui è disegnata una stella a cinque punte, sono contenute minacce e rivendicazioni di diversi attentati compiuti in passato nel nuorese.
- **5 marzo - Roma**
Telefonata minatoria alla redazione de "Il Corriere della Sera" a nome delle BRIGATE ROSSE.

- **5 marzo - Lula (NU)**
Scritte minatorie con stella a cinque punte sui muri della cittadina.
- **6 marzo - Riva del Garda (TN)**
Scritta *"ci siamo"* e stella a cinque punte all'interno di un locale circolo velico.
- **6 marzo - Napoli**
Foglio con stella a cinque punte presso l'abitazione dell'Assessore Regionale al Lavoro.
- **6 marzo - Roma**
Scritta minatoria con stella a cinque punte sul muro dell'abitazione del Direttore Generale della RAI.
- **6 marzo - Firenze**
"Lettera aperta" alla redazione de *"La Repubblica"* firmata *"Partito democratico situazionista armato" (Pdsa)*. Gli autori si soffermano su tematiche tipiche dell'antagonismo, attaccano la stampa accusata di *"cattiva informazione"* ed affermano *"quello che dovete temere è la rabbia dell'uomo qualunque che potrebbe esplodere, indipendentemente da noi"*. Nel volantino, inoltre, vengono criticate talune affermazioni di esponenti politici sul terrorismo.
- **6 marzo - Pisa**
Scritta minatoria con la firma BRIGATE ROSSE e stella a cinque punte in un corridoio della clinica di otorinolaringoiatria dell'Ospedale Santa Chiara.
- **6 marzo - Marghera (VE)**
Striscione con scritta in solidarietà con gli arrestati e stella a cinque punte in prossimità di un cantiere navale.
- **6 marzo - Bologna**
Scritta murale dal contenuto minatorio con stella a cinque punte.
- **7 marzo - San Martino in Rio (RE)**
Scritte con la sigla BR sui muri del Municipio e di alcune abitazioni private.
- **7 marzo - Roma**
Stella a cinque punte e simbolo BR nei pressi di uno stabile condominiale.
- **7 marzo - Milano**
Volantino all'emittente Radio Popolare, firmato *"per il Comunismo – FRONTE RIVOLUZIONARIO"* con il quale si rivendica l'ordigno esplosivo collocato nella notte del 5 precedente ai danni di una struttura destinata alla Polizia di Stato. Nel breve comunicato si inquadra l'azione *"nella più generale mobilitazione rivoluzionaria come rappresaglia contro i recenti arresti"*.
- **7 marzo - Roma**
Stella a cinque punte con la firma BR all'interno del palazzo sede dell'assessorato provinciale ai Trasporti e dell'associazione Solidea (politiche per le donne).
- **7 marzo - La Spezia**
Scritta con stella a cinque punte e sigla BR all'interno di un cantiere navale.
- **7 marzo - Nocera Inferiore (SA)**
Lettera minatoria con stella a cinque punte al Comune.
- **7 marzo - Napoli**
Lettera minatoria ad un alto prelato a firma *"Nuove Br napoletane"* con un timbro a secco raffigurante la stella a cinque punte.

- **8 marzo - Nuoro**
Volantino alle redazioni de "L'Unione Sarda" e la "Nuova Sardegna", firmato "Brigate Barbaricine". Nello scritto, che presenta nell'intestazione una stella a cinque punte inscritta in un cerchio, vengono minacciati attentati.
- **8 marzo - Monfalcone (GO)**
Stella a cinque punte e scritta BR all'interno di un'azienda elettromeccanica.
- **8 marzo - Roma**
Volantino alla redazione de "Il Messaggero", con la firma "Brigate Combattenti Comuniste Valerio Verbano" con accanto una stella a cinque punte inscritta in un cerchio. Nel testo vengono rivendicati "gli espropri delle carte d'identità avvenuti nei municipi di Marcellina e Moricone". Viene, inoltre, ribadita la richiesta di "libertà per i compagni in ostaggio nei lager di Stato" e si sostiene che "la nostra organizzazione antagonista si sta preparando militarmente e strategicamente per rilanciare l'offensiva contro lo Stato, i suoi servi e gli apparati di coercizione usati contro le avanguardie rivoluzionarie". Si minaccia, infine, "di colpire ed annientare uomini e mezzi al servizio della controrivoluzione".
- **8 marzo - Cagliari**
Volantino alla redazione de "Il Giornale di Sardegna" analogo a quello giunto a "Il Messaggero" di Roma.
- **8 marzo - Trieste**
Stelle a cinque punte in un parcheggio del centro cittadino.
- **9 marzo - Reggio Emilia**
Missiva minatoria con stella a cinque punte e sigla BR alla Camera del Lavoro Territoriale.
- **9 marzo - Genova**
Scritta inneggiante alle BR con stella a cinque punte in un sottopasso ferroviario a Cornigliano.
- **10 marzo - Termoli (CB)**
Scritta "Compagni liberi terrorista è lo Stato" con stella a cinque punte su un foglio affisso ad una cabina telefonica nei pressi di una scuola.
- **11 marzo - Salerno**
Scritta murale inneggiante alla lotta armata con stella a cinque punte.
- **12 marzo - Torino**
Volantino alla redazione de "La Stampa", firmato "Per la rivoluzione proletaria Collettivo Sergio Spazzali 'Pino'". Gli estensori, che si definiscono "un gruppo di comunisti presenti nel movimento operaio e sindacale, così come nei vari movimenti di lotta", affermano di lavorare "alla ripresa dell'iniziativa rivoluzionaria" e di essersi "dialettizzati con l'esperienza della 'seconda posizione' delle BR, nei suoi vari sviluppi". Criticano, inoltre, "l'offensiva controrivoluzionaria, ... tesa a distruggere e screditare le forze rivoluzionarie e cacciare i rivoluzionari dai sindacati e dai movimenti". Nello scritto, infine, si inneggia alla libertà dei compagni arrestati, si esprimono slogan veterobrigatisti e si invia un "caloroso saluto rivoluzionario ai compagni di Paperopoli e a tutte le forze della resistenza".
- **12 marzo - Pavia**
Missiva minatoria con stella a cinque punte e sigla BRIGATE ROSSE al direttore del TG5.
- **13 marzo - Santa Maria di Sala (VE)**
Stella a cinque punte con la scritta BR in uno stabilimento metalmeccanico.
- **13 marzo - Camposampiero (PD)**
Scritta minatoria con stella a cinque punte sul muro esterno di una fonderia.

- **13 marzo - Roma**
Stella a cinque punte con la scritta BR sul davanzale di una finestra del Ministero del Lavoro.
- **13 marzo - Firenze**
Stella a cinque punte su alcuni pannelli metallici presso il "Nuovo Polo universitario".
- **13 marzo - Ferrara**
Telefonata minatoria a nome BRIGATE ROSSE ad uno stabilimento metalmeccanico.
- **13 marzo - Riva del Garda (TN)**
Scritta minatoria con stella a cinque punte all'interno di un centro commerciale.
- **13 marzo - Fasano (BR)**
Missiva minatoria con stella a cinque punte e sigla BRIGATE ROSSE al Comune.
- **13 marzo - Milano**
Missiva minatoria con stella a cinque punte e sigla BRIGATE ROSSE a un docente universitario.
- **14 marzo - Genova**
Stella a cinque punte in una via cittadina.
- **14 marzo - Roma**
Missiva minatoria a firma "BR PCC – Nucleo Galesi" alla Regione Lazio.
- **14 marzo - Genova**
Stella a cinque punte presso la Facoltà di Scienze Politiche.
- **14 marzo - Milano**
Stella a cinque punte e sigla BR presso l'Istituto Oncologico Europeo.
- **15 marzo - Lunghezza (RM)**
Scritta filobrigatista su un cartello della segnaletica ferroviaria.
- **15 marzo - Ferrara**
Stella a cinque punte sui muri dell'Università.
- **15 marzo - Guardia Sanframondi (BN)**
Scritta minatoria con stella a cinque punte e sigla BR contro il Sindaco.
- **15 marzo - Viterbo**
Scritta "rivoluzione armata" con stella a cinque punte e sigla BR in un'area di servizio dell'autostrada.
- **16 marzo - Garbagnate Milanese (MI)**
Volantino a firma BRIGATE ROSSE con minacce nei confronti di alcuni delegati RSU presso l'azienda ospedaliera Salvini.
- **16 marzo - Mestre (VE)**
Scritta filobrigatista con stella a cinque punte nei pressi della Biblioteca civica.
- **16 marzo - Ancona**
Stella a cinque punte e scritta BRIGATE ROSSE all'interno dell'ex Ospedale.
- **16 marzo - Torino**
Stelle a cinque punte presso la sede di un'azienda di trasporto pubblico.
- **17 marzo - Settimo Torinese (TO)**
Stella a cinque punte e scritta BR all'interno dello stabilimento Pirelli.
- **17 marzo - Pescara**
Volantino alla redazione de "il Centro" - recante nell'intestazione la scritta BRIGATE ROSSE e

la stella a cinque punte inscritta in un cerchio - firmato *"Brigate Rosse – Nuclei di Autonomia Proletaria Armata"*. Nello scritto si fa cenno alla *"costituzione dell'Autonomia Proletaria in contropotere reale"* e si sottolinea *"la necessità della ripresa dell'offensiva rivoluzionaria"*. Si fa, inoltre, riferimento all'operazione antiterrorismo del 12 febbraio e vengono rivolte esplicite minacce alle Forze dell'ordine (*"gli sbirri...non si sforzino di venirci a cercare per dimostrare di stare facendo un buon lavoro: saremo noi a dare loro la caccia"*).

- **17 marzo - Forte dei Marmi (LU)**
Scritta filobrigatista con stella a cinque punte nel centro cittadino.
- **17 marzo - Monfalcone (GO)**
Stella a cinque punte e lettere B ed R in un locale pubblico.
- **18 marzo - Modena**
Scritta in solidarietà con gli arrestati e stella a cinque punte nell'ascensore di un condominio.
- **18 marzo - Trieste**
Striscioni in solidarietà con gli arrestati nei pressi di un viadotto ferroviario.
- **18 marzo - Trieste**
Scritta murale con stella a cinque punte in solidarietà con gli arrestati e contro la Polizia.
- **19 marzo - Trieste**
Stella a cinque punte in uno stabile che ospita la sede di AN.
- **19 marzo - Bologna**
Scritta BRIGATE ROSSE con stella a cinque punte su un foglio nella cassetta della posta di una sindacalista.
- **19 marzo - Massa Carrara**
Stella a cinque punte e sigla BR presso un'azienda chimica.
- **19 marzo - Passatempo di Osimo (AN)**
Scritte minatorie con stella a cinque punte e sigle BR e PCC presso un'azienda di prodotti termici.
- **20 marzo - Torino**
Scritta minatoria con stella a cinque punte e sigla BR all'interno di un'azienda metalmeccanica.
- **20 marzo - Treviso**
Missiva minatoria con stella a cinque punte e sigla BR ad un mobilificio.
- **20 marzo - Pescara**
Scritta *"La rivoluzione non si arresta"* con stella a cinque punte in uno stabile che ospita la sede di AN.
- **20 marzo - Tolmezzo (UD)**
Stella a cinque punte e scritta BR all'interno delle cartiere Burgo.
- **21 marzo - Verona**
Missiva minatoria in solidarietà con le BR ad un dirigente d'azienda.
- **22 marzo - Roma**
Stella a cinque punte e scritta BR su una vetrata all'interno di un palazzo che ospita una sede Telecom.
- **22 marzo - Milano**
Scritte inneggianti alle BR all'interno di un ascensore della stazione ferroviaria.

- **22 marzo - Firenze**
Scritte inneggianti alle BR su un treno regionale.
- **22 marzo - Sesto Fiorentino (FI)**
Stella a cinque punte sulla tabella degli orari ad una fermata degli autobus.
- **22 marzo - Mestre (VE)**
Scritta filobrigatista nei pressi della Biblioteca civica.
- **22 marzo - Pistoia**
Scritta filobrigatista con stella a cinque punte sul muro di una scuola.
- **23 marzo - Firenze**
Scritte con stella a cinque punte in solidarietà con gli arrestati sul portone della sede provinciale di AN.
- **23 marzo - Scandicci (FI)**
Stella a cinque punte presso lo stabilimento Electrolux Zanussi.
- **23 marzo - Ostia (RM)**
Stella a cinque punte e scritta *"Brigate Rosse – Nuclei Armati"* su un biglietto presso la sede del XIII Municipio.
- **23 marzo - Foggia**
Scritta con stella a cinque punte *"Terrorista è chi sfrutta e fa le guerre. Massimo e tutti i rivoluzionari liberi"* all'interno di un istituto scolastico.
- **23 marzo - Foggia**
Striscione con stella a cinque punte a favore dei *"rivoluzionari"* e contro i sindacati in un'impresa edile.
- **24 marzo - Conselve (PD)**
Busta ad un imprenditore edile contenente un proiettile ed un foglio con stella a cinque punte e la scritta *"nuove BR"*.
- **24 marzo - Tribano (PD)**
Plico ad un imprenditore edile contenente un proiettile ed un foglio con stella a cinque punte e la scritta *"nuove BR"*.
- **24 marzo - Stampace (CA)**
Scritte minatorie di stampo brigatista.
- **25 marzo - Lula (NU)**
Stella a cinque punte e sigla BR nelle vie cittadine.
- **28 marzo - Cetraro (CS)**
Scritta filobrigatista con stella a cinque punte su un muro nei pressi della stazione ferroviaria.
- **30 marzo - Salerno**
Scritta murale inneggiante alla lotta armata con stella a cinque punte.
- **30 marzo - Foggia**
Volantino in solidarietà con gli arrestati e contro i sindacati presso la Sofim Iveco.
- **31 marzo - Mestre (VE)**
Scritta filobrigatista con stella a cinque punte nei pressi di una scuola.
- **31 marzo - Ancona**
Scritta inneggiante alle Brigate Rosse con stella a cinque punte in un cantiere navale.

Aprile

- **3 aprile - Cetraro (CS)**
Scritte murali con stella a cinque punte nei pressi della stazione ferroviaria.
- **4 aprile - Brembate di Sopra (BG)**
Scritte con stella a cinque punte e sigla BR all'interno di un'azienda di elettrodomestici.
- **4 aprile - Arezzo**
Scritta murale "*Lioce libera*" con stella a cinque punte e la "A" cerchiata.
- **5 aprile - Firenze**
Scritte filobrigatiste e contro le Forze dell'ordine all'interno dell'area dell'ex ospedale psichiatrico.
- **6 aprile - Eraclea (VE)**
Scritte "*Liberi tutti*" e inneggianti alle BR con stella a cinque punte.
- **8 aprile - Pistoia**
Scritte minatorie con stella a cinque punte e in solidarietà con gli arrestati sulle sedi di alcuni partiti politici.
- **10 aprile - Cagliari**
Scritte murali "*Libertà per i compagni arrestati*" e contro la Polizia penitenziaria.
- **11 aprile - Chiasso (TO)**
Scritta minatoria con stella a cinque punte e sigla BR contro un dirigente di una fabbrica di componenti per auto.
- **11 aprile - Termoli (CB)**
Scritta "*Siamo tornati le nuove BR*" all'interno dello stabilimento FIAT.
- **12 aprile - Sarno (SA)**
Stella a cinque punte sulla serranda ed atti vandalici contro il circolo territoriale di AN.
- **14 aprile - Padova**
Striscioni con scritte in solidarietà con gli arrestati durante una manifestazione di protesta.
- **16 aprile - Ostia (RM)**
Bigliettini firmati "*Nuove Brigate Rosse*" presso il XIII Municipio.
- **18 aprile - Mestre (VE)**
Scritta in solidarietà con gli arrestati e stella a cinque punte in un sottopasso ferroviario.
- **20 aprile - Roma**
Scritte con stella a cinque punte sulle serrande della nuova sede della "Associazione Fratelli Mattei".
- **20 aprile - Foggia**
Manifesti in solidarietà con gli arrestati nelle vie cittadine.
- **25 aprile - Milano**
Striscioni e scritte in solidarietà con gli arrestati durante un corteo in occasione dell'anniversario della Liberazione.
- **30 aprile - Bologna**
Volantino alle redazioni bolognesi de "La Repubblica", "Il Resto del Carlino" e "Il Corriere di Bologna", intestato "P.C.C." (Partito Comunista Combattente). Lo stesso è poi pervenuto alla

segreteria del Sindaco. Nel documento si attacca il costituendo *"Partito Democratico"*, accusato di 'stabilizzare' la *"alternanza tra coalizioni politiche rappresentanti la borghesia imperialista"*. Si minacciano, inoltre, *"azioni di guerra"* che *"partiranno da Bologna"* in quanto *"città simbolo della presa di potere borghese neoconsociativista razzista"* e il cui Sindaco rappresenterebbe la *"trasversalità tra politica, sindacati, potere economico e chiesa"*.

Maggio

- **1 maggio - Milano**
Scritte di solidarietà agli arrestati durante un corteo in occasione della ricorrenza del 1° maggio.
- **1 maggio - Trieste**
Diffusione di volantini in solidarietà con gli arrestati durante un corteo in occasione della ricorrenza del 1° maggio.
- **3 maggio - Ivrea (TO)**
Scritta offensiva anticlericale e in solidarietà alle BR su un muro del Duomo.
- **4 maggio - Bologna**
Volantino minatorio alla segreteria provinciale dei DS, intestato *"P.C.C."* (Partito Comunista Combattente). Nel testo vengono mosse delle critiche al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Procuratore della Repubblica di Bologna in relazione a delle dichiarazioni rese dopo il primo documento *"PCC"* e si ribadisce la 'forza' dell'organizzazione, sostenendo, tra l'altro, che avrebbe *"ereditato il comando della lotta armata"*. L'estensore invita, poi, i *"giovani compagni dei Centri Sociali i collettivi della Propaganda della Rivoluzione e del Soccorso Rosso Internazionale"* ad *"insorgere in ogni luogo perché i tempi sono maturi"* e rivendica la responsabilità dei *"falsi attentati"* avvenuti in quei giorni nella città felsinea.
- **5 maggio - Venezia**
Scritte inneggianti alle Brigate Rosse in diverse zone della città.

Giugno

- **3 giugno - Bologna**
Scritta murale *"terrorista è lo stato"* nei pressi dell'abitazione del Prof. Biagi.
- **3 giugno - L'Aquila**
Slogan e scritte murali filobrigatiste durante una manifestazione contro il regime di detenzione in 41 bis.
- **6 giugno - Burgos (SS)**
Scritte murali con stella a cinque punte contro i Carabinieri.
- **9 giugno - Roma**
Scritta *"Bush uguale Moro"* su una lapide in ricordo dello statista, in occasione della visita del Presidente americano.
- **13 giugno - Napoli**
Lettere minatorie con stella a cinque punte ad Amministratori comunali e regionali.
- **14 giugno - Fabriano (AN)**
Stella a cinque punte su un manifesto elettorale.

- **14 giugno - Napoli**
Lettera con stella a cinque punte e minacce agli Amministratori locali recapitata al direttore di un quotidiano.
- **17 giugno - Maracalagonis (CA)**
Scritte murali con stella a cinque punte inneggianti alle Brigate Rosse e in solidarietà con gli arrestati.
- **21 giugno - Firenze**
Volantino dal contenuto minatorio nei confronti di Lorenzo Conti – figlio dell'ex sindaco di Firenze ucciso dalle Br nel 1986 – pervenuto all'interessato e alle redazioni de "Il Giornale di Toscana", "La Nazione", "La Repubblica", "Il Resto del Carlino". Il testo, a firma "Brigate Rosse - Partito Comunista Combattente", presenta in intestazione un'immagine con la scritta BRIGATE ROSSE e la stella a cinque punte e riporta una parte del documento (reperibile sul web) presentato in sede processuale nel 1992 dai brigatisti imputati per l'omicidio di Lando Conti.
- **23 giugno - Padova**
Striscioni filobrigatisti nel corso di una manifestazione in solidarietà con gli arrestati.

a2. Area brigatista

- principali interventi dal circuito carcerario -

Documento a firma di Davide Bortolato

Care/i compagne/i, cari amici e parenti

Ho saputo della costituzione dell' "Associazione parenti e amici degli arrestati del 12-02-2007". Una gran bella iniziativa. Ho letto il comunicato e l'opuscolo che raccoglie i messaggi di solidarietà. Bellissimi. Molti mi sono arrivati anche qui. Il lavoro che state facendo è preziosissimo. Non solo perché fa bene al morale, ma soprattutto perché mantiene viva la nostra identità e perché tramite voi possiamo avere voce, cosa che a noi risulta più difficile nella situazione di isolamento in cui siamo. Non vi nascondo che la rabbia per l'impossibilità di non potermi difendere in prima persona dalle accuse infamanti è grande. Ma a questo ci state pensando voi e, per quel che gli è dato fare, i miei compagni di lavoro con cui ho condiviso tante lotte e tante battaglie e che ben sanno che razza di "infiltrato" io sia tra di loro.

Hanno fatto di tutto per sbattere il mostro in prima pagina tentando di mistificare con mille falsità le nostre esistenze e la nostra identità. Ma non sono riusciti a nascondere la solidarietà di tanti compagni proletari, tanto che perfino un giornale borghese come il Corriere della Sera ha dovuto dare notizia dell'appoggio che abbiamo ricevuto da ogni parte del paese. Anche se da qui non ho la precisa percezione di quello che succede fuori si vede chiaramente un gran lavoro e un forte sostegno. Non posso che ringraziare a cuore aperto tutti quelli che ci stanno sostenendo e che magari non ci conoscono. Non è una cosa banale, è il sintomo che il movimento rivoluzionario nel nostro paese esiste e che risponde agli attacchi della borghesia. Ho scoperto leggendo un articolo su Repubblica di avere ben tre vite. Incredibile. Ho sempre cercato di essere determinato, ma addirittura al livello di sopportare tre vite!!! Scherzi a parte, è il solito sistema che serve loro per dare l'idea che i comunisti sono gente strana, complicata, dei mostri, dei doppiogiochisti. Vogliono inculcare tra i proletari l'idea che non si può unire lotta per i diritti, per i lavoratori, per l'ambiente, quella che in gergo si chiama lotta economica, con la lotta per conquistare una società più giusta, egualitaria, senza guerre, barbarie e sfruttamento, per conquistare il comunismo. Il solo sognare questo è sintomo di terrorismo. Puah! Proprio loro che stanno sterminando tramite veri e propri genocidi milioni di persone nelle loro guerre di rapina. Ma dicano pure quello che vogliono. Facendo l'operaio in fabbrica per tanti anni, a turni, a 1200 euro solo quando si lavora per metà del mese solo di notte, morendo di caldo con l'alluminio che sgorga dalla pressa a 450 gradi, lottando a più non posso per sindacalizzare la fabbrica, per conquistare un ambiente dignitoso, contratti che siano veri e non i bidoni che ci rifilano sempre, per difenderci dagli attacchi dei padroni che ci pio-

vono da tutte le parti mentre si vedono tutti i partiti della cosiddetta "sinistra" istituzionale che uno dopo l'altro si vendono all'imperialismo, viene così naturale e spontaneo porsi il problema di ricostruire un partito, un qualcosa di organizzato, che dia una prospettiva politica a tanti lavoratori e proletari in modo che le loro lotte non siano vane e non vadano continuamente a finire ad ingoiare rospi. Che permetta a tutti di sognare e perseguire l'obiettivo di un sistema sociale diverso. Ma quali doppie e triple vite!!! La vita di un compagno è un'unica vita spesa per la riscossa dei proletari, dei giovani, dei lavoratori e delle donne contro questo marcio sistema. Non abbiamo paura delle loro galere, sappiamo che in ogni battaglia sono sempre le prime file a cadere (ammesso e non concesso che siamo caduti). Ma sono già pronte le seconde, le terze, le quarte. Si perché finché ci saranno padroni e capitalismo, ci saranno sempre anche proletari e comunismo. Potranno potenziare finché vogliono i loro strumenti di controrivoluzione preventiva, ma non potranno mai sottrarsi a questa legge. Comunque in questo frangente vediamo ben chiaro ciò che è stato detto tante volte e cioè che la democrazia borghese del fascismo non è tornata indietro. Appena vede qualcosa di rosso muoversi, scarica una valanga di nero. Dal linciaggio mediatico che emette sentenze ancor prima dei giudici, all'utilizzo puntuale del codice fascista Rocco, alle centinaia di sbirri sguinzagliati per mezza Italia alla caccia dei comunisti. Non è la paura del terrorismo che li fa muovere, perché loro sanno chi sono i terroristi, visto che sanno usare il terrore. È del rosso del comunismo, che hanno paura. Come è stato nel biennio rosso, nella Resistenza, negli anni '70.

Ho saputo che la Cgil si dichiarerà parte lesa al processo (è vero?), una bella buffonata. In questa società sono i lavoratori ad essere la vera parte lesa. Da mille accordi bidone, dalla consegna del TFR al capitale finanziario, dal continuo e incessante attacco alle pensioni, ai diritti e alle conquiste storiche del movimento operaio. Il tutto "democraticamente" svolto senza alcuna consultazione tra i lavoratori. E poi accusano noi di essere degli infiltrati. Proprio loro, i vertici sindacali, che la fabbrica l'hanno vista solo da lontano, e quelli che l'hanno vista da vicino se ne sono dimenticati in fretta e furia per potersi incollare comodamente alla poltrona. Non voglio banalizzare tutto. Nel sindacato ci sono tante brave persone che lavorano, militanti seri e onesti che hanno veramente a cuore gli interessi dei lavoratori e che si fanno il culo. Ne ho conosciuti tanti e con loro ho condiviso l'entusiasmo di tante lotte. Ma i criteri "democratici" di selezione dei dirigenti fanno sì che i vertici siano composti da burocrati che conoscono le condizioni dei lavoratori solo per sentito dire.

Beh, ora basta, è ora di salutarvi tutti. Io sto benone, le giornate sono lunghe ma passano. Spero di uscire presto da questo cazzo di isolamento. Mi sto allenando e faccio lunghe dormite ininterrotte come non facevo da anni a causa dei turni. Il morale è buono e non sono certo queste quattro sbarre a fiaccarmi. Mi raccomando, speditemi tutto il materiale che circola, che mi permette di avere maggior percezione di quello che avviene fuori. È una gran gioia scoprire la solidarietà che ci circonda e, devo ammetterlo, a volte mi commuovo. A presto e nel frattempo buon lavoro.

Noi siamo comunisti loro sono i terroristi.

Hasta siempre la victoria.

Con forza e amore

Bortolato Davide

Opera, 10 - 03 - 2007